

IL GIOVANE UCCISO IN PIAZZA ALIMONDA

Carlo Giuliani, la Corte di Strasburgo giudica ricevibile il ricorso della famiglia

La Corte europea dei diritti dell'uomo ha ieri dichiarato «ricevibile» il ricorso presentato dai genitori e dalla sorella di Carlo Giuliani, ucciso in piazza Alimonda nel 2001 durante gli scontri avvenuti durante il vertice del G8. Lo ha reso noto ieri la stessa Corte precisando che la sentenza sarà pronunciata in altra data. La famiglia Giuliani, nel suo ricorso a Strasburgo presentato il 18 giugno 2002, ha invocato, in particolare, l'articolo 2 della Convenzione dei diritti dell'uomo (diritto alla vita) sostenendo che la morte di Carlo «è dovuta ad un uso eccessivo della forza» e considerando che «l'organizzazione delle ope-



razioni per ristabilire l'ordine pubblico non siano state adeguate». I ricorrenti lamentano poi «l'assenza di soccorsi»

immediati che ha comportato la violazione degli articoli 2 e 3 della Convenzione (divieto di trattamenti inumani).